

LA SICILIA

ven 26/05/2023

VI LA SICILIA Venerdì 26 Maggio 2023

Catania

I grandi eventi leva occupazionale per il comparto turistico siciliano

L'incontro di HoReCa al dipartimento di Economia dell'Università

I grandi eventi possono rappresentare una leva occupazionale di forte impatto sociale ed economico. È una delle considerazioni scaturite dall'incontro HoReCa che si è tenuto al dipartimento di Economia e Impresa dell'Università. Moderato da Stefano Pregel, vertical leader del settore HoReCa di ManpowerGroup, il convegno ha visto gli interventi del direttore del Dei, Roberto Cellini, del presidente del corso di laurea in Economia, Benedetto Torrisi e la partecipazione di Rosario Alfino, presidente di Expo Mediterraneo Sistema ConfCommercio Catania, Ornella Laneri (Four Points by Sheraton Hotel-Fondazione Oelle Mediterraneo Antico), Simone Messina, general manager Nh Catania, Barbara Mirabella, direttore Grandi eventi Codacons e Founder Éxpo, Cinzia Pietrini, responsabile HR Italia VOI Hotels, Dario Pistorio, presidente Fipe ConfCommercio, Andrea Scrofani, Ceo Sicilia's, Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia, Grand Hotel Baia Verde e ad della Sac, e Maurizio Urso, chef Associazione professionale cuochi italiani.

«I grandi eventi - ha osservato Torrisi - costituiscono un'occasione per



HoReCa. I partecipanti all'evento al dipartimento di Economia di UniCt

trasformare la Sicilia in un hub della destagionalizzazione dei flussi e in un centro nevralgico del Mediterraneo per lo sviluppo di nuovi business. Questa è una frontiera a cui l'Università e i nostri studenti guardano con interesse, viste le opportunità e le tendenze sempre crescenti in Sicilia ed in Italia. Alzare gli standard, difendere le peculiarità culinarie e gastronomiche associate ai prodotti di una terra unica, destagionalizzare i flussi attraverso la programmazione di un'offerta variegata, sono leve determinanti sulle quali lavorare».

«Mi sono laureato a Catania in Economia - ha ricordato Messina - ho vissuto qualche anno fuori dalla Sicilia e oggi ritorno per dirigere uno dei maggiori gruppi alberghieri, con performance, soddisfazione e passione, abbinando alla crescita personale l'amore per la mia terra». «Generalmente è

difficile trovare capitale umano all'altezza di un'offerta - ha osservato Scrofani - per questo auspichiamo che le scuole e le Università riescano a formare personale dotato di alta specializzazione, con manager che siano in grado di programmare il food e il beverage, manager per le spa, manager esperienziali, controller, quindi figure in grado di riprogrammare rispetto alle logiche di mercato».

Per Laneri «gli stage e i tirocini formativi sono il primo passepartout per entrare nel nostro lavoro e i giovani hanno oggi grandi opportunità perché la domanda turistica incoraggia noi imprenditori a cercare qualità e certezze nel capitale umano».

E in questo scenario ascoltare gli stakeholder per orientare l'offerta didattica formativa a partire dalle scuole superiori per giungere ai master universitari di specializzazione diventa

strategico. «Noi confermiamo l'assoluto interesse a investire nel capitale umano siciliano - ha sottolineato Pietrini - ricerchiamo profili che abbiano passione, dedizione, standard qualitativi e serietà per il turismo».

Una voce in capitolo ce l'ha sicuramente il settore della ristorazione che, secondo gli ultimi dati Istat, guadagna, insieme ai servizi di alloggio, l'11,5% in più rispetto allo scorso anno, come ha ricordato Pistorio. «Per valorizzare le tipicità territoriali - ha aggiunto Urso - servono professionisti preparati, ai quali proporre formule di lavoro nel settore che tengano conto dell'esigenza di conciliare la vita professionale con quella privata».

«Per noi - ha osservato Mirabella - progettare e realizzare un evento vuol dire avere e dare una visione di marketing territoriale che sappia generare un indotto positivo, prima durante e dopo la manifestazione, contribuendo a confermare la Sicilia come event destination prediletta anche dai top player esteri. Le fiere e i grandi eventi sono un volano di sviluppo trasversale per tutti i comparti del Made in Sicily e un veicolo strategico per il sistema produttivo».

«L'industria del turismo può dunque offrire ai giovani certezze, benessere e orgoglio di lavorare per quella terra che si ama - ha concluso Torrisi - mostrar loro tutte le opportunità di un'occupazione possibile nel settore HoReCa era l'obiettivo di questo appuntamento, ma abbiamo individuato anche un percorso corporativo utile a costruire con le istituzioni strumenti e best practices per lo sviluppo di questo settore, attrattore vero di grandi investimenti».